

su questa questione, e presentare alla Camera i relativi provvedimenti.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Depretis, presidente del Consiglio. Io credo di poter soddisfare completamente il desiderio dell'onorevole del Giudice.

Mi è nota la deliberazione della provincia di Catania, so delle adesioni che ebbe, so quanto sia importante di venire il più presto possibile alla soluzione del problema dei brefotrofi. La legge stata presentata nel 1877 fu ripresentata da me, e se non ebbe poi l'onore della discussione, non è colpa mia, poichè di discussioni se ne sono fatte abbastanza; e quella non potè avere il suo turno. Adesso però mi pare che questa discussione sia matura.

La prova che questa discussione doveva essere fatta separatamente, e con legge speciale, è appunto questa, che nella legge per l'amministrazione comunale e provinciale è lasciata la disposizione attuale, il che significa apertamente che l'argomento dei brefotrofi, il quale presenta non poche difficoltà, e che fu bensì studiato, ma forse non abbastanza, a cagione dei modi diversi nei quali è apprezzato e valutato nelle diverse provincie del regno; oramai però dev'essere questione matura, e formerà oggetto di uno speciale disegno di legge, che io intendo presentare nel mese prossimo.

Credo con ciò di aver soddisfatto completamente i voti dell'onorevole Del Giudice.

Mi permetto una parola riguardo al disegno di legge, da lui pure accennato, sull'emigrazione, la quale fu già argomento di un disegno di legge d'iniziativa parlamentare. Io non ho creduto di presentare un disegno di legge speciale sull'emigrazione, perchè esso deve assolutamente far parte di un'altra legge, quella sul riordinamento del servizio di sicurezza pubblica, legge che è anche più urgente di quella sull'emigrazione. E poichè della legge sulla sicurezza pubblica è oramai riconosciuta da tutti l'urgenza, io ho creduto di provvedere molto meglio al bisogno di regolare la materia dell'emigrazione, comprendendola in quella legge generale.

Il disegno di legge è già presentato da assai tempo: la Commissione ha già fatte molte domande, e il Ministero ha risposto: e però io credo che il lavoro potrà progredire rapidamente, e che anche in questa parte i desiderii dell'onorevole Del Giudice potranno essere soddisfatti.

Presidente. L'onorevole Del Giudice ha facoltà di parlare.

Del Giudice. L'onorevole presidente compren-

derà che io non ho da fare altro che ringraziare l'onorevole presidente del Consiglio, e prendere atto delle dichiarazioni da lui fatte, in virtù delle quali pare che nel mese prossimo avremo il disegno di legge che regolerà il mantenimento dei fanciulli esposti.

Presidente. Pongo dunque a partito lo stanziamento del capitolo 63 che ho testè letto.

Chi l'approva sorga.

(È approvato. Come pure sono approvati senza discussione gli stanziamenti dei seguenti capitoli:

Spese per la sicurezza pubblica. — Capitolo 64. Soprassoldo e trasporto alle truppe comandate in servizio di sicurezza pubblica-Soprassoldo ad agenti di sicurezza pubblica, lire 300,000.

Capitolo 65. Repressione del malandrinaggio, estradizione di malfattori dall'estero e spese straordinarie di sicurezza pubblica, lire 250,000.

Spese per l'amministrazione delle carceri. — Capitolo 66. Caserta-Lavori per riduzione del fabbricato della Caserma Nuova in Nola ad uso carcerario (per memoria).

Capitolo 67. Bologna-Lavori di sistemazione dei fabbricati carcerari per carceri giudiziarie e per minorenni corrigendi (per memoria).

Capitolo 68. Campobasso-Lavori di riduzione della caserma militare ad uso carcerario in Larino, lire 15,000.

Capitolo 69. Caserta-Riduzione dell'ex monastero di San Pasquale (o degli Alcantarini) in Santa Maria Capua Vetere a casa penale per le donne (per memoria).

Capitolo 70. Catania - Riduzione del carcere mandamentale di Acireale a carcere giudiziario, e stabilimento di una sezione penale, lire 15,000.

Capitolo 71. Girgenti - Opere di sistemazione del nuovo carcere giudiziario di Sciacca (per memoria).

Capitolo 72. Livorno - Lavori di riduzione dei capannoni di San Leopoldo per i condannati pericolosi (per memoria).

Capitolo 73. Pesaro - Lavori d'adattamento di locali per il carcere giudiziario di Urbino (per memoria).

Capitolo 74. Reggio Calabria - Costruzione di un braccio cellulare per succursale del carcere giudiziario di Gerace (Marina) (per memoria).

Capitolo 75. Reggio Emilia - Lavori di sistemazione del fabbricato detto Rocca feudale da ridursi ad uso carcerario in Scandiano (per memoria).

Capitolo 76. Roma - Lavori di riduzione ad